

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 2
 Estero anno . . . L. 32
 id. semestre . . . 17
 id. trimestre . . . 8
 Le associazioni non disdette si
 rinnovano automaticamente.
 Una copia in tutto il regno
 centesimi 5.

I manoscritti non si restitu-
 scono. — Lettere pieghie non
 fraucate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga ce. 80 — In
 terza pagina sopra la firma (ne-
 crolgie — comunicati — dichia-
 razioni — ringraziamenti) cent. 40
 dopo la firma del gerente cent. 80
 in quarta pagina ce. 20
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pa-
 gina per l'Italia e per l'Estero
 si ricevono esclusivamente al-
 l'Ufficio Annonci del CITTADINO
 ITALIANO via della Po-
 sta 18 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18. Udine

PELLEGRINAGGIO VENETO A ROMA

PEL 13 NOVEMBRE 1893

Abbiamo la consolazione di annunziare che nel giorno 16 Novembre SS IL SOMMO PONTEFICE LEONE XIII si degnierà ammettere alla sua presenza i PELLEGRINI VENETI, come ci venne comunicato or ora dal R.mo Mons. Giacomo Radini-Tedeschi, Presidente della Commissione Centrale per le feste giubilari.

Inoltre ci godiamo far conoscere che S. E. IL SIG. CARD. SARTO ha avuto la bontà di accettare la Presidenza d'onore del nostro Pellegrinaggio.

Perchè, specialmente i R.mi Sacerdoti in cura d'anime, possano con più facilità prender parte al Pellegrinaggio, si è stabilito che la partenza abbia luogo la mattina del Lunedì 13 Novembre.

Scopo precipuo di questo Pellegrinaggio, favorito eziandio dagli Eccellentissimi Vescovi del Veneto, si è quello di recarsi a Roma a Venerare la tomba dei Santi Apostoli, prostrarsi ai piedi del Vicario di G. C. onde rendergli un tributo di fede e di amor filiale pel felice compimento del suo Giubileo Episcopale, visitare le più grandi Basiliche del mondo, i principali monumenti della Città eterna e le più preziose reliquie del cristianesimo.

Moviamo dunque a Roma, o cattolici del Veneto! tutti, Sacerdoti e laici che non hanno potuto prender parte al primo Pellegrinaggio del p. p. Febbraio, rappresentanti delle associazioni cattoliche, accorrono numerosi a iscriversi per questo Pellegrinaggio — Veramente più propizia non potrebbe esser la stagione, ed i soddisfacenti raccolti ottenuti dalle campagne è certo che somministreranno anche all'operaio e all'agricoltore i mezzi necessari per sostenere le spese, assai limitate, per questa santa peregrinazione. Dunque tutti giulivi e festanti moviamo a ROMA da ogni più piccolo paese del Veneto, e a Roma facendo corona al trono veneratissimo del GRANDE LEONE XIII mostriamo solennemente ancora una volta che queste Diocesi Venete non sono ad alcun'altra seconde nell'attaccamento e nella devozione alla S. Chiesa ed al Sommo Pontefice.

Onorato della presidenza di questo Pellegrinaggio faccio caldo appello a tutti i cattolici del Veneto, perchè prendano parte a tale dimostrazione di riverente affetto al

nostro Santo Padre, il Papa, assicurandoli che per un cristiano nessuna consolazione può equipararsi a quella di vedere personalmente l'augusto VICARIO di GESU' CRISTO, di sentire la Sua parola e di ricevere la Sua benedizione. Il solo ricordo di quel giorno è a tutti di conforto nella vita.

Mantova, 31 ottobre 1893.

* GIUSEPPE Card. SARTO

Le spese di viaggio non sono mai state ridotte come questa volta. — Essendo fissata la partenza pel 13 Novembre è indispensabile aver per l'otto dello stesso mese i nomi degli iscritti colle seguenti indicazioni: *Classe scelta-Stazione di partenza* (tra le qui sotto segnate) *Se intenda andare anche a Napoli*.

I Biglietti ferroviari hanno la validità di trenta giorni, ma ognuno però è libero di ritornare quando gli pare e piace, e quindi coloro che per impegni dovessero trovarsi alle loro case pel sabato dopo l'Udienza, possono combinare benissimo, purché si limitino a visitare le sole cose più interessanti.

Facciamo poi attenzione coloro che desiderassero andare col treno speciale fino a Napoli e Pompei, che giunti a Bologna si divideranno dai pellegrini, che decideranno andare solo a Roma, e formeranno un treno speciale, che partirà per Firenze, dopo che saranno arrivati a Bologna tutti i pellegrini. Visiteranno Firenze poi anche Assisi e si troveranno a Roma facilmente la sera del 15. A Roma si fermeranno un tempo conveniente da concertarsi assieme, poi andranno a Napoli, padroni di far ritorno quando crederanno, dovranno prendere la Linea Foggia-Loreto-Ancona-Bologna fermandosi ove crederanno meglio, purché entro i 30 giorni di validità del biglietto si trovino alla stazione di partenza.

I pellegrini che andranno solo a Roma hanno anch'essi facilità di fermarsi nel ritorno in tutte quelle città che crederanno purché si trovino alla Stazione entro i 30 giorni di validità del Biglietto, e quindi, volendo, giunti a Foligno, potranno con una piccolissima aggiunta visitare Assisi.

Da tutte le stazioni qui sotto indicate, ogni Pellegrino regolarmente iscritto, potrà ritirare il Biglietto ferroviario al prezzo ridotto. Indicata poi che abbia la Stazione, vi troverà il suo Biglietto in quella.

Il tempo per organizzare il Pellegrinaggio è assai breve e s'interessa quindi la bontà dei R.mi signori Parroci di pubblicare subito e ripetutamente, nel modo che crederanno più efficace, il presente avviso, anche esponendolo alla porta maggiore della Chiesa, e di cooperare in tutti i modi per la buona riuscita di questa pubblica manifestazione di fede e di amore al Papa.

Ciascuno dei Pellegrini potrà non solo vedere il Papa, ma eziandio avrà l'alto onore di deporre ai Ss.mi Suoi Piedi quel dono ed offerta che crederà.

Avuto riguardo al tempo così ristretto chi vuol dare il suo nome al Pellegrinaggio vada subito dal proprio Parroco o lo preghi o di scrivere ad uno degli incaricati Diocesani o, per fare più presto, direttamente al canonico G. B. Mander — Direttore del Pellegrinaggio — Treviso inviando la iscrizione colle indicazioni necessarie già sopra ricordate, cioè *Classe scelta — Stazione di partenza — Se intenda andare anche a Pompei*.

L'importo del Biglietto ferroviario il pellegrino lo consegnerà al proprio Parroco od al Parroco più vicino, che abbia formato un gruppo di Pellegrini, e questi o nel giorno 12 o la mattina per tempissimo del 13 ritirerà alla stazione scelta per la partenza i Biglietti mostrando come prova il certificato d'iscrizione, che servirà da Tessera di riconoscimento.

Se a qualcuno, passato il giorno 8, venisse la bella ispirazione di unirsi al Pellegrinaggio, si presenti accompagnato dal Parroco come sopra alla stazione di partenza ove si disporrà in modo che ci sieno dei Biglietti di riserva e questi pellegrini soddisferanno durante il viaggio alle pratiche prescritte, ed alla iscrizione.

Sonvi ancora disponibili degli alloggi gratuiti e si avverte che anche quando questi fossero già disposti, la Spett. Commissione Centrale fornirà indirizzi per avere un decente alloggio per una lira alla notte.

I Pellegrini Lombardi saranno parecchie migliaia ed i Veneti? Il tempo e brevissimo è vero, ma poco ci vuole a prendere una santa risoluzione e basta che si mettano anche questa volta i R.mi Parroci, è certo la Regione Veneta sarà largamente rappresentata.

Per ogni Parrocchia, ed almeno per ogni gruppo di Parrocchie, sarà bene che i Parroci fissino un Capo, il quale sarà in comunicazione col Capo della Diocesi.

Faranno cosa assai commendevole i Capo gruppi delle Parrocchie ed anche i singoli

pellegrini se durante questi pochi giorni si occuperanno a raccogliere qualche offerta o coi modi spediti o in altro modo che consiglieranno durante il viaggio per poi deporla ai piedi del Santo Padre nel dì dell'Udienza.

In ogni Diocesi ci sarà un Capo a norma del numero dei Pellegrini e questi Capì combineranno durante il viaggio di stare in comunicazione coi Capo gruppi Parrocchiali della propria Diocesi per riferire loro quelle notizie ed ordini che fusse del caso.

I Biglietti di Pellegrino e gli Orari dei treni saranno distribuiti dopo il giorno 8 col mezzo dei Parroci, ed allora il Pellegrino si regolerà dell'ora della partenza per essere all'ora precisa alla Stazione che sarà indicata ove si formerà il treno speciale ecc. ecc.

Ecco le Stazioni di partenza del Pellegrinaggio per Roma e per Napoli-Pompei coi relativi prezzi eccezionalmente ridotti:

Pianzano; per Roma 3a classe L. 25,35, 2a cl. L. 44,30, 1a cl. L. 78,60 — per Napoli-Pompei; 3a cl. L. 35,20, 2a cl. L. 60,90, 1a cl. L. 115,95.

Sacile; per Roma; 3a cl. L. 25,65, 2a cl. L. 44,90, 1a cl. L. 79,70 — per Napoli-Pompei; 3a cl. L. 35,45, 2a cl. L. 61,40, 1a cl. L. 117,05.

Pordenone; per Roma; 3a cl. L. 26,15, 2a cl. L. 45,75, 1a cl. L. 81,20 — per Napoli-Pompei; 3a cl. L. 35,90, 2a cl. L. 62,15, 1a cl. L. 118,60.

Casarsa; per Roma; 3a cl. L. 26,70, 2a cl. L. 46,75, 1a cl. L. 83,00 — per Napoli-Pompei; 3a cl. L. 36,35, 2a cl. L. 63,05, 1a cl. L. 120,35.

Codroipo; per Roma; 3a cl. L. 27,10, 2a cl. L. 47,50, 1a cl. L. 84,30 — per Napoli-Pompei; 3a cl. L. 37,70, 2a cl. L. 63,70, 1a cl. L. 121,65.

Pasian Shivar; per Roma; 3a cl. L. 27,60, 2a cl. L. 48,30, 1a cl. L. 85,70 — per Napoli-Pompei; 3a cl. L. 37,10, 2a cl. L. 64,40, 1a cl. L. 123,10.

UDINE; per Roma; 3a cl. L. 28,00, 2a cl. L. 49,00, 1a cl. L. 87,00 — per Napoli-Pompei; 3a cl. L. 37,45, 2a cl. L. 65,05, 1a cl. L. 124,40.

Reana del Roiale; per Roma; 3a cl. L. 28,35, 2a cl. L. 49,70, 3a cl. L. 88,20 — per Napoli-Pompei; 3a cl. L. 37,80, 2a cl. L. 65,60, 1a cl. L. 125,60.

Tricesimo; per Roma; 3a cl. L. 28,55, 2a cl. L. 50,00, 1a cl. L. 88,80 — per Napoli-Pompei; 3a cl. L. 37,95, 2a cl. L. 65,90, 1a cl. L. 126,20.

LADY GEORGINA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

— Il signor Escourt, la persona di cui trattavasi, era stato uno dei miei più grandi amici fino dal primo mio giungere a Londra, e più di tutti mi aveva incoraggiato ad ogni specie di stravaganza e specialmente al giuoco. Spesso, quando io era per arrestarmi sulla via perniciosa, egli con astute parole m'incitava a procedere innanzi, e si faceva beffe delle paure cagionate dalla mia condizione disperata. Ultimamente mi aveva vinto grosse somme di denaro, ad ora io gli dovevo da tre a quattromila sterline. Egli mi aveva sempre dimostrata grande amicizia, ma io aveva ragione per credere ch'ei fosse tra quelli che più assiduamente parlavano della mia

indole, e che si fosse adoperato nascostamente per impedire che i miei creditori si mostrassero più oltre indulgenti verso di me. Agitato da queste idee, entrai nello studio ove egli già mi aveva preceduto. Non saprei descrivervi con esattezza ciò che sia avvenuto fra noi; quello che posso dirvi è che mi arrabbiai. Non che egli usasse parole per cui dovessi chiedergli conto, anzi conservò sempre l'apparenza di mio amico; ma si studiava nello stesso tempo di pungermi, di insultarmi, di esasperarmi. Mi informò che, non ostante i suoi sforzi, i miei creditori avevano risolto di non accettare più scuse, e, se io non so disfacevsi i miei debiti per quel giorno, di far nota a tutti la mia condotta, e di ricorrere a provvedimenti quali la espulsione mia da tutte le unioni cui io appartenevo. Feci col man festare compassione per me e col dirmi che era disposto a rinunciare ad ogni suo diritto per ciò che io gli dovevo. Come posso descrivervi il sogghigno offensivo che trapelava a traverso la bontà cui voleva atteggiare il volto? Come vi dirò io, e come potreste voi intendere ciò che avvenne dentro di me allora? Io lo trat-

tai alteramente; gli dissi che si tenesse la sua compassione, che riserbasse la sua indulgenza per un'altra volta; che, se voleva attendere cinque minuti, gli avrei provato i suoi amici essere stati troppo frettolosi nei loro giudizi; che, dopo tale prova, io speravo non gli sarebbe mancata l'opportunità di dichiarare quella sera stessa come, per quanto lo riguardava, non vi fosse nulla da lamentare intorno la mia condotta d'uomo di onore. Dissi tutto ciò con aria più calma d' adesso, e uscii di là con passo fermo. Immaginate dove andai? Mossi verso il castello di mio padre, lo aprii, contai i denari di cui abbisognava, tremilacinquecento sterline, e, facendo ciò, d'essi fra me stessi: 'A mezzanotte mi tirerò un colpo di pistola nel cervello'. Chiusi di nuovo il cassetto, posi in tasca la chiave, ritornai da Escourt, e gli presentai i denari. Egli s'inchinò, mi porse la mano, mi disse nutrire speranza che avrei giudicato bene le sue buone intenzioni, e se ne andò. Io pure uscii; ma, mentre apriva la porta dell'ufficio per prendere il cappello e il bastone, incontrai Harding, che è — se non lo sapete — un

fratellastro della Tracy, e per conseguenza zio di lei, disse: Henry, accennando alla camera vicina. Egli mi narrò che aveva veduto in Piccadilly mio padre, il quale, fermatosi col suo carrozino, l'aveva avvertito che io lo attendeva in ufficio, e che quindi s'era affrettato il più possibile pensando che io avessi desiderato di spicciarmi. Bisogna che io l'abbia guardato in modo assai strano, perchè mi parve impacciato, e mi dissi:

'Temo che non vi sentiate bene, signore.

— Non molto, balbettai io, e mossi verso la porta.

— Egli mi seguì di endomi:

'Ho udito che il signor Lovell vi lasciò la chiave...

— La chiave... sì, l'ho nel mio alloggio; mio padre venne a vedere di me, e la lasciò così. Potete ritornare a prenderla domani mattina?

'Se potete, signore... cominciò egli.

— Ora non vado a casa, e, poichè è lo stesso...

'Dunque devo venire domani per tempo?

(Continua).

Tarcento; per Roma, 3.a cl. 1. 28,70, 2.a cl. 1. 50,30, 1.a cl. 1. 89,30 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 38,10, 2.a cl. 1. 66,15, 1.a cl. 1. 126,65.

Magnano Artega; per Roma, 3.a cl. 1. 28,80, 2.a cl. 1. 44,30, 1.a cl. 1. 89,80 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 38,20, 2.a cl. 1. 66,35, 1.a cl. 1. 127,15.

Gemoni Ospedaletto; per Roma, 3.a cl. 1. 29,00, 2.a cl. 1. 44,65, 1.a cl. 1. 90,50 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 38,40, 2.a cl. 1. 66,70, 1.a cl. 1. 127,85.

Venezia; per Roma, 3.a cl. 1. 29,25, 2.a cl. 1. 45,05, 1.a cl. 1. 91,30 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 38,60, 2.a cl. 1. 67,10, 1.a cl. 1. 128,65.

Stazione per la Carnia; per Roma 4.a cl. 1. 29,45, 2.a cl. 1. 45,35, 1.a cl. 1. 91,90 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 38,70, 2.a cl. 1. 67,40, 1.a cl. 1. 129,25.

Moggio; per Roma, 3.a cl. 1. 29,35, 2.a cl. 1. 45,65, 1.a cl. 1. 92,50 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 38,95, 2.a cl. 1. 67,70, 1.a cl. 1. 129,85.

Resiutta; per Roma, 3.a cl. 1. 29,65, 2.a cl. 1. 45,85, 1.a cl. 1. 92,80 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 39,05, 2.a cl. 1. 67,85, 1.a cl. 1. 130,20.

Chiusaforte; per Roma, 3.a cl. 1. 29,95, 2.a cl. 1. 46,30, 1.a cl. 1. 93,80 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 39,30, 2.a cl. 1. 68,35, 1.a cl. 1. 131,15.

Dogna; per Roma, 3.a cl. 1. 30,10, 2.a cl. 1. 46,55, 1.a cl. 1. 94,40 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 39,45, 2.a cl. 1. 68,65, 1.a cl. 1. 131,75.

Pontebba Stazione; per Roma, 3.a cl. 1. 30,30, 2.a cl. 1. 46,95, 1.a cl. 1. 95,20 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 39,70, 2.a cl. 1. 69,05, 1.a cl. 1. 132,60.

Buttrio; per Roma, 3.a cl. 1. 28,35, 2.a cl. 1. 49,60, 1.a cl. 1. 88,10 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 37,75, 2.a cl. 1. 65,55, 1.a cl. 1. 125,45.

S. Giovanni di Manzano; per Roma, 3.a cl. 1. 28,55, 2.a cl. 1. 50,00, 1.a cl. 1. 88,80 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 37,95, 2.a cl. 1. 65,90, 1.a cl. 1. 126,10.

Cormons; per Roma, 3.a cl. 1. 28,70, 2.a cl. 1. 50,30, 1.a cl. 1. 89,30 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 38,10, 2.a cl. 1. 66,15, 1.a cl. 1. 126,65.

Portogruaro; per Roma, 3.a cl. 1. 25,45, 2.a cl. 1. 44,55, 1.a cl. 1. 79,20 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 35,30, 2.a cl. 1. 61,15, 1.a cl. 1. 116,45.

Sesto Cordovado; per Roma, 3.a cl. 1. 25,80, 2.a cl. 1. 45,15, 1.a cl. 1. 80,20 — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 35,60, 2.a cl. 1. 61,65, 1.a cl. 1. 117,50.

S. Vito al Tagliamento; per Roma, 3.a cl. 1. 26,20, 2.a cl. 1. 45,65, 1.a cl. 1. 81, — per Napoli-Pompei, 3.a cl. 1. 36,40, 2.a cl. 1. 62,05, 1.a cl. 1. 111,35.

L'EPISCOPATO PIEMONTESE

al Clero delle proprie Diocesi

(Continuaz. vedi numero 247)

5. — Per sacerdoti posti da Dio in mezzo al popolo per ricordare ai mortali la brevità della vita presente, dovrebbe sembrare cosa molto naturale il provvedere colla esaltazione dell'anima anche alla regolare successione dei beni materiali, poichè chi sa mal provvedere alla sua casa, scrive l'Ap. Paolo, come potrà di meglio nella casa di Dio? Due riflessi pertanto ci si presentano: prima la necessità di regolare, vivendo, gli interessi proprii, in modo d'allontanare anche l'ombra di cupidigia o di avarizia, o d'altra parte fuggire quella prodigalità, frutto di spensieratezza o spavalderia, che trascina il sacerdote nello stato d'umiliazione degradante, compromettendone gravemente la coscienza, qualche volta anche con danno dei terzi, che avevano riposta nel sacerdote la loro fiducia. Ripetiamo perciò Nostro grave dovere l'inculcare ai Nostri Sacerdoti di regolare con saggezza il loro tenore di vivere, così che mai abbiano bisogno di ricorrere ad prestiti, tanto più se non si abbia presente certa ragione per assicurarne la liberazione.

Quale esso sia il patrimonio privato, fosse pur minimo, è dovere del sacerdote provvedere che la morte propria non abbia ad essere causa di dissidii tra gli eredi legali. Cresce poi a mille doppi il dovere di coscienza, nel caso che ritenesse in custodia capitali confidenziali con destinazione ad uso pio. In tali circostanze il sacerdote onesto e buono non lascia passar le ventiquattro ore senza provvedere alla propria coscienza, non solo con legale testamento, ma con esporre il fatto e le circostanze all'Ecclesiastica Autorità e conformarsi al suo avviso. Ciascuno adunque provveda in tempo opportuno e nei debiti modi alla propria coscienza, e non si arribri di ritenere come cosa propria capitali, od oggetti destinati al culto, al suffragio

delle anime purganti, od alla beneficenza con effetto continuato, o disporre in modo diverso da quello stabilito dagli oblatori.

6. — L'impovertimento dei Seminaristi ed il numero grande di giovani, che aspirano allo stato ecclesiastico senza i mezzi necessari pel proprio sostentamento, richiamano l'attenzione dei Vescovi sulle critiche condizioni finanziarie dei più importanti istituti della milizia di Cristo, quali sono appunto i Seminaristi. Ogni cattolico dovrebbe interessarsi pel bene dei giovani leviti; ma il sacerdote che nel Seminario succhiò il latte della sua vocazione religiosa, ricevette carismi spirituali e benefici temporali, deve riflettere seriamente sul modo di ricambiare la carità della Chiesa. Il Seminario è la casa paterna di tutti i sacerdoti; è perciò deplorabile il vedere chi fu largamente beneficato in vita dalla religione, arrivato alla morte, passare all'eternità, senza provvedere affatto, oppure provvedervi anche con legale testamento, ma in modo lagrimevole, e qualche volta pure ignominioso, con danno gravissimo degli istituti religiosi, e dell'anima propria, mostrandosi così smemorato ed ingrato verso la propria Diocesi. L'amor filiale e la riconoscenza reclamano al cuor del sacerdote.

7. — Il movimento religioso si svolse in questi ultimi anni con tali proporzioni da riempire d'allegrezza il cuore dei Pastori, e Noi ne abbiamo rese le molte volte vissime grazie a Dio. Si sono moltiplicati i pellegrinaggi, i centenari, gli istituti religiosi, le funzioni di chiesa, nuove costruzioni di sacri Templi, quindi solenni inaugurazioni e festeggiamenti. Dappertutto si vuole il Vescovo a parte delle pubbliche solennità; c'è per Noi argomento di soave conforto, e semprechè non ne siamo impediti, di buon grado accettiamo tali inviti. Non sempre però i doveri pastorali ci permettono di soddisfare ai desideri di tutti.

Si è quindi stabilito tra i Vescovi delle due provincie di Torino e Vercelli, che non si acconsentirà ad inviti dei Parrocchi, o Rettori di Chiesa fuori Diocesi, per pubblici festeggiamenti, eccetto il caso che l'invito venga fatto dal Vescovo della Diocesi, od almeno per conto suo da persona costituita in dignità.

8. — Già nelle Conferenze precedenti erasi stabilito tra i Vescovi delle due Provincie Subalpine di non accettare mai Chierici estradiocesani nei proprii Seminaristi, se non vengono presentati e raccomandati direttamente dal proprio Vescovo. Ma siccome una tale deliberazione rimase parola direttiva negli Atti senza pubblicità, così crediamo ora opportuno renderla di pubblica ragione, raccomandando in pari tempo a chi spetta di non prendere impegni di sorta a questo riguardo, ma lasciare che i giovani chierici, espulsi dal Seminario, i quali potranno in qualche modo loro giovare senza troppe intercessioni, e senza che l'importunità dei mediatori generi il pericolo di maggior disonore pel giovane chierico.

(Continua.)

ADRIANO LEMMI

La *Croix* di Reims afferma che Adriano Lemmi, il noto tabaccaio, nonché Gran Maestro... di maneggiamenti anticlericali, è ebreo, mentre nacque da genitori cattolici e fu battezzato.

Si fece ebreo per odio al cattolicesimo, dice la *Croix*, l'anno 1846 in Costantinopoli. Essendo nato nel 1822, aveva dunque 24 anni quando rinnegò la fede.

L'*Univers*, a sua volta, pubblica l'Atto di battesimo del Lemmi, documento che dice assolutamente inedito. Ecco:

« Archivi della Cattedrale di Livorno. Attestasi da me infratto (*infrascritto*) parroco della Cattedrale, che dal libro dei battezzati dell'anno 1822 risulta che il dì 30 aprile 1822 nacque Giuseppe Antonio Adriano Leonida del signor Fortunato (figlio del signor Giacomo Spirito Lemmi) e della signora Teresa (figlia del signor Gaetano Merini), coniugi di Livorno; fu battezzato il dì 2 maggio 1822; e fu compare il signor Nicola Lemmi. »

Qui viene il bollo degli Archivi Parrocchiali.

E' probabile che gli antenati di Lemmi fossero israeliti, benchè suo padre fosse cristiano.

ITALIA

Roma — Il P. Guglielmotti — Leggiamo nell'Oss. Romano di ieri: Stamane alle 4 1/2 è morto il P. Alberto Guglielmotti, il celebre scrit-

tore e storico di cose nautiche, che tutti apprezzavano ed amavano.

Nato da distinta famiglia in Civitavecchia il 4 febbraio 1812, attese agli studi elementari nel patrio collegio, distinguendosi sempre tra i primi. A quindici anni, in Roma, vestiva l'abito dei Domenicani, e si dedicava tutto ai doveri della religione e degli studi.

Il P. Guglielmotti è morto nel punto in cui si è compiuta l'opera sua più grande, cui aveva dedicato in particolare i suoi studi: « La Storia della Marina Pontificia », che in questi giorni appunto, in una splendida edizione di nove volumi in 4°, è uscita dalla tipografia vaticana, ed è l'Atlante delle cento tavole, altra opera pregevolissima, illustrante le fortificazioni della spiaggia romana.

Il genio del Padre Guglielmotti non si è arrestato a queste due opere, che pur da sole avrebbero dato al suo nome fama immortale.

Ad altre opere è legata la sua memoria, e ricordiamo « Marcantonio Colonna alla battaglia di Lepanto » e il meraviglioso « Vocabolario marino e militare », che l'Accademia della Crusca volle consultare giovinando assai, ed altre opere minori, nelle quali si scoprivano sempre lo storico coscienzioso, profondo osservatore, abilissimo per chiarezza e concisione.

La morte del P. Guglielmotti è un lutto gravissimo, e lascia nel mondo della scienza un vuoto che non potrà riempirsi tanto facilmente.

Monza — Furto audace — L'altra notte alla stazione di Monza audaci ed ignoti malfattori tolta la piombatura a quattro ragioni carichi di merci, rubarono due casse di confetture di proprietà Vincenti, un collo di tessuti, una cassa di vestiario diretta a Vicenza, di Fossati Gaetano.

ESTERO

Francia — Il curato di Magenta a Parigi — Ci telegrafano da Parigi che l'altra sera l'unione Latina offerse un pranzo al curato di Magenta.

Il presidente a qualche altro bevettero all'unione dei popoli latini.

Un immane attentato — Telegrammi da Tolone confermano che alla vigilia del varo della nave *Jauréguiberry* si constatò, che le gomene che trattenevano la nave, e che dovevano essere tagliate per il varo, erano state aggrovigliate apposta in modo da far fallire l'operazione.

Se il tentativo delittuoso fosse riuscito, avrebbe causato una vera catastrofe: la nave, deviando avrebbe sventrato le tribune del pubblico. Fu aperta una inchiesta.

Svizzera — Sconfitta del partito socialista — Le elezioni per il Consiglio nazionale, fatte domenica, non modificarono il Consiglio stesso. I radicali perdono due seggi a Ginevra, due nel Vaud, ma ne guadagnano probabilmente quattro nel Canton Ticino, uno in quello dei Grigioni.

Queste elezioni segnano la sconfitta dei candidati delle rivendicazioni socialiste esagerate. Dappertutto dove i socialisti hanno presentato liste indipendenti, sono stati sconfitti: a Zurigo, Basilea, Ginevra, Vaud, Soletta e Berna.

In quei collegi dove i socialisti hanno fatto dei compromessi e si sono uniti ai conservatori, furono battuti i socialisti. Riuscirono coll'appoggio dei radicali quattro socialisti moderati, cioè: Curti, Vogelsanger, di Zurigo, Scherer di San Gallo, Decurtins, (1) (socialista cattolico) dei Grigioni.

In complesso i socialisti hanno raccolto da 30 35000 voti.

(1) Il Decurtins non è socialista; è un fervido apostolo degli studi e dell'azione sociale cattolica nella Svizzera, in conformità ai principi dell'Enciclica *Rerum novarum*.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 2 NOVEMBRE 1893 — Udine-Riva-Castello Altesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 10.8
Min. Ap. notte 8.8
Barometro 7.47
Stato atmosferico Vario
Vento
Pressione celante

Jeri Vario piovoso
Temperatura: Massima 12.2 Minima 10.5
Media 11.4 Acqua caduta m. 20
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 6.50 Leva ore — p.
Passa al meridiano » 11.50.43 Tramonta 14.32
Tramonta » 16.50 Età giorni 236
Fenomeni:

Giornale di Kneipp

Il numero 11 del *Giornale di Kneipp*, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, contiene:

Sommario — La cura idroterapica nell'inverno. — L'aria fresca e la salute. — Una cura notevole. — L'acqua contro gli effetti dell'influenza. — Il parroco Kneipp a Düsseldorf. — Il parroco Kneipp, a Kieve e a Coblenza. — Le teorie di un vecchio zingaro. — Aria, acqua e dieta. — A proposito di cure estive. — Dall'America settentrionale. — Corrispondenza. — In giro. — Consultore medico. — Posta economica.

Il prezzo d'abbonamento anticipato è soltanto di L. 5 per l'Italia e L. 6.20 per gli altri Stati. Per associarsi basta inviare l'importo a mezzo di vaglia o in lettera raccomandata all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, Via della Posta 16 — Udine.

I nuovi associati riceveranno tutti i numeri arretrati.

Avviso ai Pellegrini

Il certificato d'iscrizione al grande Pellegrinaggio Veneto a Roma si ottiene versando lire 3 e presentando il certificato del rispet. Parroco, presso la R. Ma Curia Arcivescovile, od al nostro ufficio.

I prezzi segnati oggi in prima pagina sono quali ci vennero dal Comitato promotore, ma li ripubblicheremo fra giorni essendo manifesto un qualche sbaglio nel computo fatto sopra alcune stazioni.

Di ciò lo stesso Comitato ci diede oggi avviso.

Chi vuol usare di una riduzione come quella per recarsi a Roma ai Piedi del S. Padre, non ritardi di mandare la sua adesione.

Atti della Deputazione Provinciale di Udine.

Nelle sedute dei giorni 9 e 23 ottobre 1893 la Deputazione prov.le prese le seguenti deliberazioni:

Tenne a notizia le comunicazioni fatte dal sig. Presidente in ordine al movimento dei maniaci poveri a carico provinciale degenti nei vari manicomi durante il mese di agosto 1893, delle quali risulta che al 31 luglio 1893 si trovavano ricoverati n. 699 maniaci, che durante il mese di agosto ne entrarono 25 e ne uscirono 33 dei quali 24 perchè guariti o migliorati e 9 perchè morti, per cui a 31 agosto 1893 si trovavano n. 691 maniaci 8 meno che nel mese precedente, tre meno che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 55 più della media dell'ultimo quinquennio a 31 agosto.

Idem durante il mese di settembre 1893 nel qual mese ne entrarono 26 e ne uscirono 34, dei quali 31 perchè guariti o migliorati e 3 perchè morti per cui al 30 settembre si trovavano ricoverati 683 maniaci cioè 8 meno che nel mese precedente, 8 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 57 più della media dell'ultimo quinquennio a 30 settembre.

Assunse a carico prov.le le spese di cura e mantenimento di n. 28 maniaci appartenenti alla Provincia di Udine.

Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli.

Deliberò di disinteressarsi nella riscossione delle dozzine dei maniaci riconosciuti non poveri, lasciando all'amministrazione dell'ospedale di esperire direttamente verso le famiglie pratiche per il rimborso.

In sostituzione del consiglio, attesa l'urgenza, dichiarò nulla ostare a che venga accolta la domanda di Venier Giovanni di Villasantina per legittimazione d'uso d'acqua del Tagliamento.

Incaricò il deputato provinciale cav. Giacomo Gabrici di rappresentare la Provincia all'inaugurazione della Torre Monumentale di S. Martino.

Approvò il contratto d'affittanza della Caserma dei R.R. Carabinieri di Coglians.

Deliberò il trasporto della Caserma dei R.R. Carabinieri da Basagliapenta a Pasian Schiavonesco.

Deliberò di rinnovare in legname anche la seconda metà della barriera lungo gli accessi del ponte sul Cellina al Giulio rimanendo la costituzione con una sprangata in ferro a quando sarà per ripetersi il caso della rinnovazione anche parziale della barriera.

Deliberò di favorire l'importazione di torrelli per la zona carnica, ed incaricò il Veterinario Prov.le di recarsi alla fiera prossima di Brunech per constatare l'acquisto dei torri da parte dei mandriani carnici.

Conferì le due borse di studio del legato Pratense a favore degli studenti dell'Università di Padova a Bidoli Giovanni di Tramonti di Sotto del VI anno della facoltà di medicina già sussidiato straordinariamente e a Gasparotto Luigi di Sacile del I anno di Legge.

Concesse a varie ditte la licenza di eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Approvò alcune variazioni al progetto di costruzione del ponte sul Torre a Molinis presso Tarcento.

Prese atto dal collaudo dei lavori di rimboscamento e risaldamento eseguiti nell'anno 1892-93 nel bacino montano del Tagliamento.

Licenziò dal servizio per gravi mancanza lo stradino provinciale N. 2 Marani Pietro.

Autorizzò di pagare: Alla R. Tesoreria di Udine L. 29829, quale concorso nella metà della spesa del personale insegnante di questo Istituto tecnico nell'anno 1892-93.

Della Ditta Bardusco Marco L. 2278,92

a saldo forniture di oggetti di cancelleria e stampati nel 3.º trimestre s. c.

— All'ospedale di Pordenone L. 4472,84 per dozzine di dementi nel 3.º trimestre 1893.

— All'ospedale di S. Daniele L. 14422,90 come sopra.

— All'ospedale di Sacile L. 4564,13 come sopra.

— Ai proprietari dei Fabbricati in S. Giorgio di Nogaro L. 87,36, di Gemona L. 237,80, di Fagnana L. 145,84 e di S. Pietro al Natissone L. 63,89 per ratine di pigione delle caserme per reali carabinieri in seguito a spirati contratti di affittanza.

— Ai regi Commissari distrettuali della Provincia L. 650,00 per indennità d'alloggio del 3.º trimestre s. c.

— Alla ditta Nenfeldt Carlo L. 10000 in causa rata quarta annuale delle 35 fissate per la costruzione della tram-via a vapore Udine S. Daniele.

Alla giunta di sorveglianza del manicomio di S. Servolo in Venezia L. 5857,70 quale fondo per far fronte alle spese di cura e mantenimento di dementi poveri nel 4.º trimestre 1893.

— Al Comune di Fanna L. 714,78 in rifusione delle spese incontrate per manutenzione degli anni 1891-1892 del tronco di strada Spilimbergo e Maniago.

— Allo stesso L. 78,74 come sopra da primo Gennaio a 12 Maggio 1893.

— Al Comune di Maniago L. 568,45 come sopra nell'anno 1892 della strada suddetta.

— All'impresa Marchi Giuseppe L. 2474,26 quale primo acconto per eseguiti lavori di manutenzione 1893 della strada provinciale Monte-Croce.

Furono inoltre deliberati nelle succedute sedute diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente

G. Groppiero

1.º Segretario

G. di Caporiacco

Facilitazioni ferroviarie

In occasione delle corse di cavalli e dello spettacolo a trale che avranno luogo a Treviso, i biglietti di andata-ritorno per detta città distribuiti dal 5 al 12 corrente dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del giorno 13 detto, in partenza da Treviso per le rispettive destinazioni.

Il porto di Monfalcone

Si pensa a migliorare le condizioni del porto di Monfalcone. Il governo marittimo di Trieste preventivò da 40 a 50,000 fiorini per i lavori del Porto e il prolungamento delle dighe per rendere accessibile il canale a velieri di portata maggiore di quelli che vengono oggi. Da questi lavori del porto, che sarà congiunto colla locale stazione, si spera non lieve vantaggio, perchè le merci con spesa minore potranno proseguire tanto per Gorizia che per l'Italia, via Cervignano.

Per il confine

Scrivono da Monfalcone: Da parecchi giorni sono incominciati i lavori d'una commissione internazionale per rivedere i confini tra l'Austria e l'Italia, essendo sempre durata l'incertezza riguardo ad alcuni appezzamenti di terreno a cavalcione fra i due stati.

La commissione si compone dell'ingegnere del Genio Civile governativo di Udine signor Venier e del dottor Antonio Nordis consigliere edile inviato dalla luogotenenza di Trieste; poi, di guardie campestri e di finanza dei due Stati.

Il lavoro viene fatto da Chiopris-Meduzza, distretto di Cormons, e proseguito per Visco, Jalmico, Strassoldo, Campolunghe, sino a Pradizuelo, Trepoint e nel distretto di Cervignano e nel mandamento di Palmanova.

Ferrovia Monfalcone-Cervignano

I lavori della ferrovia Monfalcone Cervignano sono a buon punto. Questa linea sarà lunga circa 16 chilometri. Partirà da Monfalcone stazione della Meridionale (Südbahn), percorrerà breve tratto parallelo alla linea vecchia, poi a S. Polo scenderà alla parte bassa di Ronchi, indi oltre Bogliano arriverà a Pieris, ove avrà luogo la prima stazione. Da qui proseguirà oltre il fiume Isonzo a Paperiano, Villa Vicentina (alla stazione) indi Scodovacca e Cervignano.

I lavori di terra sono pressochè ultimati, tanto che si può camminarvi sopra tutta la linea. Al grande ponte sull'Isonzo ora si pone le impalcature di ferro. I piloni di pietra approfittando del bel tempo e della poca acqua nel letto dell'Isonzo, furono ultimati. Distanza uno dall'altro circa 50 metri e sono 5. Il ponte sarà lungo 350 metri. Il lavoro in ferro viene fatto da una potente società di Graz, ed a quanto mi si assicura, costerà circa 600 mila fiorini. Il tutto è un lavoro colossale.

Una estremità delle campate in ferro è armata sopra i piloni, l'altra è poggiata

sopra manovelle permettendo così d'esser elastiche. E' un sistema moderno per assicurarsi contro possibili rotture del ponte. L'area occupata dalla stazione di Cervignano è addirittura grandiosa. Mi si dice che così la volle l'autorità militare. Gli edifici delle stazioni sono pressochè ultimati. Così sono ultimati i lavori di muratura dei ponti o ponticelli. Manca solo ora, su quelli, di applicare le campate in ferro. Quando il terreno sarà consolidato, si applicheranno le traversine ed il binario. Credesi in aprile si potrà aprire la ferrovia, e che poi si procederà, a quanto assicurasi, senza dubbio, all'allacciamento di essa con le ferrovie italiane a San Giorgio di Nogaro, e pare anche da Cervignano per Palmanova, e così si accorcerebbe la strada per la via di Udine-Pontebba.

Studio sui parafulmini

E' uscita la seconda dispensa di questa pubblicazione del D. Loreto Perrotti.

Gravissima disgrazia sulla linea Udine-S. Daniele

Lunedì sera verso le 7 e 1/4 il treno che giunge a S. Daniele alle 7 1/2, nei pressi, di S. Daniele, investì un uomo.

Era questi un pecoraio, di circa trent'anni, e sembra, un po' a corto d'intelligenza; il poveretto, che conduceva due pecore, volle traversare la linea a pochi passi dal Tram che se ne veniva a tutto vapore.

Impedire che il disgraziato non fosse travolto dalle ruote era impossibile: onde in un istante fu reso informe; si ebbe tagliata una gamba stracollata l'altra, ed in altre parti si fu malconco che trasportato all'Ospedale, vi morì poco dopo. Anche le due pecore seguirono la orribile sorte del loro padrone.

Nessuna responsabilità va attribuita al personale del tram, il quale fece il possibile per congiungere la disgrazia.

Per opposizione alle disposizioni sanitarie

Fabbro Pietro di Pavia di Udine venne denunciato per essersi opposto al sequestro ed alle disposizioni sanitarie del medico locale, per la propria figlia ammalata di difterite.

Renitenza alla leva

Decrignis Antonio di Ravascelto si è presentato alle guardie di città dichiarandosi renitente alla leva dell'anno in corso. D'ordine del vice ispettore dott. Verzoni venne rinchiuso in camera di sicurezza per essere consegnato al consiglio di leva.

Ringraziamento

Giovanni D'Orlandi e famiglia, profondamente commossi, ringraziano tutti quei gentili che concorsero a rendere solenni i funerali dell'amatissimo loro Gerardo.

Particolarmente ringraziano il dott. G. Dorigo per le sue assidue ed affettuose cure e dichiarano di non dimenticare mai più la dimostrazione usata a loro riguardo dai giovanetti, che intervennero e parlarono nominando: Rieppi, Bottusi e G. Sneidero, che esprimerò pensieri nobilissimi, sulla tombe, ed i bandisti che vollero pure prestar l'opera loro.

Cividale, 31 ottobre 1893.

Il Crelum è antisettico forte e odoroso.

DIARIO SACRO

Venerdì 3 novembre — s. Silvio.

ULTIME NOTIZIE

A Melilla

Melilla 1. — Il fuoco cessò lunedì sera e si riprese martedì. Il totale dei feriti spagnoli dal 27 ottobre è di 90. Sbarcarono nuovi rinforzi.

Madrid, 1. — Fu pubblicata la lista ufficiale dei morti e feriti nei combattimenti di Melilla avvenuti al 27, 28, 29 e 30 ottobre; risulta che quattro ufficiali e 18 sott'ufficiali e soldati sono morti; 15 ufficiali e 73 sott'ufficiali e soldati rimasero feriti.

Per impedire la guerra europea

Il Times pubblica una lettera di Melinari relativamente al progetto della lega delle potenze neutrali per impedire la guerra europea; il Times soggiunge che l'unione franco-russa deve guidare il programma navale della politica estera dell'Inghilterra, perchè è unicamente diretta contro l'Inghilterra. Il Times conclude sulla necessità di conservare l'equilibrio delle potenze.

Il gabinetto Taaffe dimissionario

Vienna 1. — La maggior parte dei giornali continua ad esprimere la ferma speranza che si potrà costituire un ministero di coalizione; credesi però general-

mente che il principe Alfredo Windischgratz si rifiuti di parteciparvi.

La squadra russa in Corsica

Ajaccio 1. — La squadra russa è entrata nel porto a mezzogiorno, scortata da torpediniere francesi. La nave ammiraglia *Nicola I.* ha issato la bandiera francese e scambiato i saluti colla terra. Una folla enorme, accalcantesi, ha accolto la squadra con ovazioni.

Entrando nel golfo avvenne un accidente alla macchina della nave ammiraglia russa *Nicola I.* Sei marinai rimasero feriti. La squadra ripartirà probabilmente domattina.

TELEGRAMMI

Budapest 1. — L'Imperatore è arrivato stamane.

Londra 1. — Il Times ha da Fortcharta che dopo parecchi combattimenti, Matebeld fu completamente sconfitto. Il re Lobengula è in fuga ed è inseguito; la sua capitale, Buluwayo, fu occupata dalle truppe della Charterd Company. Le perdite inglesi non sono gravi.

Notizie di Borsa

2 NOVEMBRE 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893 da L. 90,20 a L. 90 —	
id. id. 1 genn. 1894	87,03 > 87,83
id. austr. in carta da F. 96,60	> 96,70
id. id. in arg.	> 96,50 > 96,40
Fiorini effettivi da L. 226,25	> 226,50
Bancanote austriache	> 226,25 > 226,50
Marchi germanici	> 140,50 > 141, —
Mareauht	> 22,82 > 22,86

Antonio Vittori, gerente responsabile.

REGNO D'ITALIA

Grande Lotteria Italiana

PRIVILEGIATA

Coll'esenzione della tassa di cui alla Legge 2 Aprile 1886 Autorizzata colla legge 28 Giugno 1892, N. 31, e Dec. Min. 12 luglio 1891.

GRANDE PREMIO

di Lire 200,000 Lire

anche OTTOMILATRECENTOQUATTRO da lire

10.000 - 5.000 - 1.000 - 750 - 500, ecc.

tutti pagabili in contanti senza deduzione alcuna e garantiti da corrispondente deposito presso la BANCA NAZIONALE - Sede di Genova

Ogni numero costa UNA lira ed ogni numero può vincere più premi

Ogni biglietto concorre ai premi col solo numero progressivo senza serie o categoria.

I lotti speciali di Cento Numeri hanno vincita garantita e possono conseguire tante

per circa MILIONE ed ogni numero concorre a tutti i premi di L. 200.000 - 10.000 - 5.000 - 1.000, ecc. come sopra specificato.

Solenne estrazione irrevocabile il

31 DICEMBRE corrente anno

in GENOVA alla presenza del pubblico e coll'intervento delle Autorità Govern. e Munic. assistite dal R. Notaio.

Ogni Biglietto è accompagnato da UN DONO

Ogni biglietto da 5 numeri riceve all'atto dell'acquisto:

Un elegantissimo porta-biglietti in seta-raso a colori (per uomo) a scelta.

Un profumo - Sachet - in seta-raso con dipinto a mano (per signora) a scelta.

Ogni Lotto da 100 Numeri riceve all'atto dell'acquisto: Un elegante astuccio in raso contenente un ricco servizio da frutta in argento (garantito millesimi 800) per 6 persone

Nota importantissima — I doni sono spediti contemporaneamente ai biglietti.

Per le richieste inferiori a 100 Numeri aggiungere Cent. 25 per le spese d'invio dei doni. — I biglietti ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

La vendita dei biglietti è aperta presso la Banca di emissioni F.lli CASARETO di Fco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice 10 GENOVA

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO S'APPORE QUANTO L'ANISETTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente - Isernia

Depositi e vendite in UDINE presso le farmacie Alessi e Bosero.

I GRANDI DONI

che di diritto spettano ad ogni compratore di biglietti della Lotteria Italiana Privilegiata oltre il concorso ai premi da L. 200.000 - 10000 - 5.000, ecc. pagabili tutti in contanti senza ritenuta, sono descritti nel programma ufficiale che è spedito gratis a richiesta dalla Banca d'Emissioni Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova.

C. BURGHART

Udine Udine

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno i biglietti di entrata Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

Da vendersi in Tarcento

Corpo di fabbricati Via inSottocenta all'anagrafico N. 63 in Mappa ai N. 40 b 42-45-4053-25-27 a - 27 b 4050 b - 41 con orto e campagna annessa. Tali fabbricati in posizione centrale del paese con vasti negozi e magazzini comodissimi e spaziosi, locali diversi per abitazione, fabbricati interni ad uso filanda con soprastanti granai e bozzolieri. Vaste cantine, scuderie, con comodità eccezionali e aspetto ridente, può servire ad uso commerciale e industriale in quanto la braida si estende fino al torrente Torre ed una pompa porta l'acqua fino agli stabili.

Casa pure in via Sottocenta all'anagrafico N. 29 per uso commerciale e per abitazione (in Mappa ai N. 15, 16.)

Altra casa in via Sottocenta all'anagrafico N. 57 in Mappa al N. 18 con sottostante negozio e con piani superiori ad uso abitazione.

Per chiarimenti rivolgersi al signor Adolfo Zanuta, Tarcento, e pelle trattative alla Commissione liquidatrice della Ditta G. fu G. Armellini presso la Banca Popolare Friulana di Udine

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Deite legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

Deposito Generale per l'Italia DELL'ACQUA MINERALE

DI KOSTREIMTZ

presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispesie in generale e le dispesie in particolare morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renali, discrasie uro - fosfatice, disturbi di septicici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola, ed i Dottori Colaccio Sgobbo, Boeri, De Dominici, Prof. nell'Università di Napoli; Reale, Fabiani, ecc. e dell'Estero attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie dal 1/2 Litro cadauna.

FRATELLI DORTA

Udine

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione? Usate l'ANTISETTICO, che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Okisch direttore del « Bad Sultz ». Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui, per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono desse quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche, il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispediti, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischöfen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del « Kneipp Blätter », la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire e costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschhofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del Caffè-Malto-Kneipp sono i Fratelli Doria, Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo, — Udine.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al « Vero Alcool », di

MENTA AMERICANA

Concessionari F. BONNET e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

**SPECIFICO SOVRANO
PRODOTTO IGIENICO
INDISPENSABILE
RACCOMANDATO**

in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicranie e nevralgie.

per la conservazione dei denti, assodante le gengive, purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.

in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpini e Militari.

nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in flaconi da L. 1.50, 2.50 e 4.50.

Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Lonigo

Produttrice delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

rganismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta. Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2. Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa. Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; il cent. L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cent. lire 18 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cent. lire 7 — Oleografie (Einsiedler) del formato 24 per 16, la copia cent. 20. Di rigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Officina Meccanica
DOMENICO RUBIC
UDINE
Ponte Poscolle

Costruzione di Filande per la trattura della seta « sistema perfezionato ». Macchine relative per la lavorazione della seta. Bacinelle filatrici. — Rubinetti scaricatori ed immettitori. — Scopinatrici (Battense). — Estrattore della fumana. — Pompe e tubi d'ogni genere.

Si assume la commissione di Filande « ultimo modello » di qualsiasi numero di bacinelle, con Caldaia a vapore e relativa motrice. Si assume pure la riduzione delle vecchie filande riducendole al nuovo sistema.

Le commissioni tutte si eseguono colla massima perfezione d'arte, ed a prezzi da non temere concorrenza.

Inoltre presso lo stesso trovansi pompe in genere, quali per attingere acqua, per innaffiare giardini, per incendio, per vino ecc. ecc. Come pure torchi per uva, il tutto a prezzi convenientissimi.

Si nota poi che le pompe per vino sono d'ultima costruzione la quale permette che il liquido non venga sbattuto.

Si fabbricano e si mettono a posto parafulmini d'ogni genere

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Udine — Tipografia Patronato

TE LA SAL



Liquore Stomatico Ricostituente

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottigliere.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbristolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi Comestibili

In tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badarsi alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

LIBRERIA PATRONATO
UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE
Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie, immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. — Specialità per regali.
LIBRI DI DEVOZIONE
Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurando alla bellezza e modestia nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.
SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

Presso i signori Benziger & Co., editori-tipoografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:



88 pagine in 4°, con più 94 di illustrazioni e ritratti originali nel testo, una superba cromolitografia rappresentante:

— „VIRGO LAURETANA“ —

L'Almanacco tratta soggetti vari, istruttivi, educativi, ed ameni. Le illustrazioni ed immagini onde è adornato, sono fatte con grande cura.

Distribuzione gratuita di 600 pregiosissime cromolitografie in gran formato.

Prezzo di vendita: 50 cent. per copia.

In vendita presso: La Libreria Patronato, Via della Posta, 16 - Udine.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate **Polvere Enantica** composta con acini di uva per preparare un buon vino di anziché colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione